



© Didier Ruef per Le Temps

## Riccardo Lisi

ric.lisi@gmail.com  
riccardo.lisi@visarte-ticino.ch  
@rick\_in\_the\_arts

CH +41 76 4391866  
I +39 320 4866373

### ***Curriculum Vitae***

nato il 15 novembre 1963 a Pescara  
nazionalità italiana  
residente a Valsolda (Como), in area transfrontaliera con la Svizzera

Dal 2012 al 2020 direttore de la rada, spazio indipendente per l'arte contemporanea (Locarno), Riccardo Lisi ha un percorso professionale assai particolare: formatosi in statistica ed economia aziendale, ha lavorato per molti anni nelle ricerche sociali e di mercato (1985-2002) ed è divenuto un lavoratore autonomo prestissimo (dal 1987).

Dal 1988 al 1992 ha insegnato statistica e marketing research a Lugano (corso propedeutico al diploma federale di marketing, Swiss Marketing Club). Sino alla fine del millennio è stato anche docente in materie quali: marketing, strategie di comunicazione, sistemi informativi commerciali e di marketing in corsi di formazione in Italia.

Appassionato di arte contemporanea, nel 1996 ha ideato un programma di mostre e performance in una galleria abbandonata a Porlezza sulla sponda comasca del Lago di Lugano (Tunnel d'Arte), che si è ripetuto nel 1998.

Dalla fine del 2001 al 2007 ha coordinato il centro culturale La Fabbrica di Losone (Ticino) con un ricco programma di mostre d'arte contemporanea da lui curate, tra cui la prima mostra di Enzo Cucchi con Mario Giacomelli, progetto in cui ha interagito con Bruno Bischofberger gallery e gestito trasporti e assicurazione di opere dal valore complessivo superiore ai due milioni di franchi. Come coordinatore, ha gestito personalmente la comunicazione di tutti gli eventi, curando anche i rapporti con pubblico e media germanofoni, presenza forte in quel centro culturale.

Tra la gestione dei due spazi (La Fabbrica e la rada), ha lavorato come produttore esecutivo, curatore e assistente per artisti internazionali: Vanessa Beecroft, Marco Poloni, Chiara Dynys, Al Fadhil, Miki Tallone.

Sotto la sua direzione, la rada si è trasferita nella sua nuova sede, di cui Lisi ha disegnato le pareti. Il suo stile direzionale si è basato sull'uso razionale di risorse scarse - pur continuando la produzione di opere d'arte e film d'autore - con un focus sulla scena artistica giovane svizzera. Il suo approccio curatoriale implica da un lato la convinzione che l'arte contemporanea possa essere goduta da chiunque e che il linguaggio dell'arte non debba quindi essere per gli iniziati, e dall'altro ha sempre scelto autori e progetti capaci di emergere nella scena di oggi. Ha optato principalmente per giovani artisti svizzeri od operanti in Svizzera che apparivano in grado di affrontare le dinamiche internazionali. Ha anche selezionato e formato giovani assistenti che son così divenuti curatori capaci: Chiara Ottavi, Carolina Sanchez, Clarissa Chiaese.

La sua ricerca curatoriale sulla nuova arte cinetica svizzera *If It Moves, It's Outmoded?* ha ricevuto un grant da Pro Helvetia ed ha originato un'esposizione a Kunsthhaus am Schuplatz (Vienna, 2019-20).

Dal 2015 si esibisce spesso come performer, ad esempio, con la nota performance *Clandestinity* (2018), recentemente inserita anche in *BANG BANG*, censimento della performance svizzera esposto nell'estate 2022 al Museo Tinguely (Basilea). Ha partecipato come performer alle ultime tournée della pop band Tatum Rush.

Nel 2018 realizza la sua prima mostra da artista, la personale *Prisma* nello spazio indipendente Sonnenstube (Lugano).

Nel 2021 una sua installazione ad hoc ha partecipato alla mostra collettiva *Fake Quotes, Sitting Ducks* presso MAL: MAL (Berna), esposizione che ha visto rimescolati i ruoli del curatore e dell'artista.

Ha appena terminato il lavoro come membro della giuria di selezione (composta da quattro membri) per il Padiglione Svizzero alle Biennali d'Arte di Venezia nel 2022 e 2024, mentre prosegue la sua partecipazione alla giuria per la Banca Dati Federale sull'Arte Outsider e dovrebbe entrare nel comitato del nuovo spazio artistico Konzeptionhaus Laboratorium (Thun).

Da aprile 2022 è Presidente di Visarte Ticino.

Lavora a tempo pieno come curatore freelance, executive producer e performer in Svizzera e in Italia.

### Esposizioni come curatore

- 2023 *Spazio dato (Vis-à-Vis 3D)*, Sculture e installazioni prodotte da artisti ticinesi, oggi. Musei di Locarno (Casorella e Castello), da giugno ad agosto (come co-curatore)
- 2021 *Vision | Sign*, esposizione personale di Marco Papa, Palazzo Valguarnera dei Marchesi di Santa Lucia (Palermo)  
*L'eclisse e l'iperbole*, Fotografia senza ripresa e sperimentale nella giovane scena svizzera, Sala Diego Chiesa, 12<sup>a</sup> Biennale dell'Immagine, Chiasso  
*Omega Transit*, esposizione personale di Hanna Hildebrand, la rada, Locarno
- 2014-2020 Ideatore e curatore del programma *Giovane arte svizzera* a la rada, Locarno, supportato da Pro Helvetia
- 2012-2020 Curatore di circa venti esposizioni a la rada, Locarno (circa un terzo dell'intero programma annuale)
- 2019 *If It Moves, It's Outmoded?* Nuova arte cinetica svizzera, Kunstraum am Schuplatz, Vienna
- 2018 Co-curatore con Nadia Bensbih di *Parcours Humain*, Spazio Elle, Locarno
- 2008 Co-curatore con Marta Casati di *Seek Refuge*, Mestre (Venezia), durante l'apertura della Biennale d'Architettura
- 2007 Executive Producer e autore del titolo della performance di Vanessa Beecroft *VB61 - Still Death! Darfur Still Deaf?*, Pescheria di Rialto, Venezia, durante l'apertura della Biennale d'Arte
- 2001-2007 Curatore di circa quaranta esposizioni a La Fabbrica, Losone (circa il 60% dell'intero programma)
- 1998 *Tunnel d'Arte*, Grotte di Rescia, Osteno (Como)
- 1996 *Tunnel d'Arte*, Porlezza (Como). Ideatore e co-curatore con Michela Mantovani

## Esposizioni come artista

- 2022 *BANG BANG – translokale Performance Geschichte:n*, un'iniziativa di Performance Chronik Basel realizzata in partnership con il Museo Tinguely (Basilea) come parte del progetto *Revolving Hi:stories*, 7 giugno – 21 agosto
- 2021 *Fake Quotes and Sitting Ducks*, esposizione collettiva curata da Caspar Danuser, Simon Fahrni, Selina Lutz, Vinzenz Meyner, MAL:MAL, Berna
- 2021 Tournée in Italia e Svizzera, Tatum Rush, principale performer sul palco con Jaz Ayling (Zurigo). Lo stesso in molti singoli concerti live dal 2015 ad ora
- 2018 *Prisma*, esposizione personale, Sonnenstube, Lugano

## Premi

- 2018 Borsa curatoriale di Pro Helvetia per la ricerca *If It Moves, It's Outmoded? Nuova arte cinetica svizzera*.

## Skills

Ottime capacità di comunicazione scritta e orale, in particolare in italiano. Grande esperienza nella stesura di comunicati rivolti al pubblico ticinese.

Buona pronuncia del tedesco, capacità di comprensione in particolare della lingua scritta e gestione basic di una conversazione.

Ottimo inglese scritto, buono nell'orale.

Buona conoscenza e uso del francese.

Grande attenzione data all'uso della razionalità, per esempio nella gestione delle risorse. Forte interesse per la logistica; in possesso di patente B ha grande esperienza di trasporto di opere e di gestione delle pratiche doganali.

Fortissimo inserimento nel mondo dell'arte del Canton Ticino, capacità di creare reale empatia e sinergia con i vari attori del sistema e le sue istituzioni.